

Monica Poli

Da: SostegnoReddito.Veneto <SostegnoReddito.Veneto@inps.it>
Inviato: mercoledì 20 maggio 2020 17:00
A: info@commercialistirovigo.org; info@odcec.bl.it; Segreteria ODCEC Padova;
info@ordcomm.it; ordine@odc.vicenza.it; ordine@odcecvenezia.it;
segreteria@odcec.verona.it
Oggetto: aggiornamenti e segnalazione di messaggi INPS.

Gentilissimi,

invio in allegato alcuni messaggi pubblicati in questi giorni e di particolare interesse:

il messaggio n. 1997/2020 relativo all'invio di comunicazioni alle aziende dei codici conguaglio associati alle autorizzazioni;

il messaggio n. 2047/2020 riguardante il rinvio della presentazione della domanda di ANF per i lavoratori dipendenti di azienda attive del settore privato non agricolo.

Entrambi i messaggi sono consultabili anche sul sito www.inps.it.

In merito alle richieste di chiarimento con riguardo alla possibilità di presentare nuove domande CIGO-Covid, in presenza di periodi già autorizzati per 9 settimane non completamente fruiti, il recente Tavolo Tecnico Consulenti del Lavoro/Direzione Generale INPS del 20 aprile scorso ha prodotto un documento nel quale si evidenziano le modalità di calcolo della CIGO effettiva come di seguito riportato:

Il conteggio delle settimane CIGO è stato trattato dalla circolare 58/2009. I criteri della circolare sono estendibili anche al FIS.

La determinazione, a consuntivo, delle giornate di CIG/FIS effettivamente fruiti, si basa sulla flessibilità poiché neutralizza eventuali giorni di integrazione salariale, richiesti, ma non utilizzati.

In pratica, a consuntivo della CIGO/FIS richiesta, l'azienda può calcolare esattamente quanti giorni di cassa integrazione sono stati effettivamente fruiti. Dalla somma del numero dei giorni, si risale al numero di settimane ancora residue da godere, e che si potranno richiedere con una nuova domanda.

Il conteggio del residuo si fonda sul presupposto che si considera fruita ogni giornata in cui almeno un lavoratore, anche per un'ora soltanto, sia stato posto in CIG, indipendentemente dal numero di dipendenti in forza all'azienda. Per ottenere le settimane fruiti, si divide il numero delle predette giornate per 5 o 6, a seconda dell'orario contrattuale prevalente in azienda.

Esempio: periodo dal 01/03 al 01/05/20. Settimane richieste 9. Al termine del periodo si contano 30 giorni di cassa (si ribadisce giorni in cui si è fruito, indipendentemente dal numero dei lavoratori). Si divide il prodotto per il numero di giorni settimanali in cui è organizzata l'attività, 5 o 6 giorni, e si ottiene il numero effettivo fruito. Nel caso dell'esempio: $30/5 = 6$ settimane, residuerebbero pertanto 3 settimane che sarà possibile richiedere in coda alla prima istanza, con una nuova domanda.

Nel suddetto documento sono fornite indicazioni ai consulenti di trasmettere alle sedi un foglio excel con il resoconto delle giornate CIGO effettivamente fruiti. Sentita la Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali su tale ultimo aspetto, è stato assicurato che a brevissimo verrà pubblicato un messaggio che riporterà, in allegato, il modello di file excel che potrà essere utilizzato dalle aziende per la comunicazione delle ore.

Si comunica, infine, che, a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto "Rilancio" (Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34), sono stati rifinanziati i fondi per le autorizzazioni degli assegni ordinari del FIS e della CIGO con causale COVID-19 e, pertanto, sono subito ripartite le lavorazioni delle relative domande presso tutte le Sedi provinciali.

Cordiali saluti

Giuliana Ballarini

Dirigente Area manageriale Ammortizzatori sociali, Inclusione sociale, Invalidità civile, Credito, Welfare e Strutture sociali

Direzione regionale INPS Veneto